



# *Ministero per i Beni Culturali e Ambientali*

SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DELLA LIGURIA-GENOVA-

OGGETTO: SAN REMO (IM)- Edificio scolastico G. Pascoli, ex Convento delle  
Suore del Sacro Cuore, Ex Hôtel Victoria, Corso Cavallotti nn. 86-92.

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA ai fini del riconoscimento che l'edificio in oggetto, di proprietà del Comune di San Remo, resta sottoposto alle disposizioni della L. 1089/39 in quanto cosa di interesse artistico così come dall'art. 4 delle Legge medesima.

Lungo Corso Cavallotti, presumibilmente sul tracciato della Strada romana Julia Augusta (1), sorge, lato a mare, l'edificio oggi adibito oggi ad Istituto scolastico, che originariamente era sede dell'Hôtel Victoria, tra i primi alberghi di San Remo, edificato agli inizi degli anni Sessanta del XIX secolo (2), quando la città divenne luogo di turismo d'élite, tra le più celebrate stazioni climatiche europee (3).

La vasta estensione, la simmetria dell'impianto spaziale, le decorazioni di gusto classicheggiante (come il finto bugnato, le lesene, l'acroterio e gli stucchi delle finestre) restituiscono in modo più "sobrio" quella monumentalità che è prerogativa degli alberghi della Belle Époque e rendono l'edificio in questione meritevole di salvaguardia.

Le modifiche di destinazione d'uso che si sono succedute negli anni, l'allargamento di Via Cavallotti nel primo decennio del XX secolo e la recente localizzazione del Palazzo del Tribunale nell'area a valle dell'attuale edificio hanno determinato parziali rifacimenti e demolizioni che non hanno però sostanzialmente sminuito il carattere di interesse storico-artistico dello stabile. L'Ex Hôtel Victoria resta proprio a testimonianza di una importante stagione storico-sociale della cittadina rivierasca di San Remo. Tale stagione con l'arrivo della ferrovia (1872-73) avrà ulteriori sviluppi urbanistici e di turismo sino alla nostra epoca



# Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DELLA LIGURIA- GENOVA-

Per tali ragioni l'edificio in questione deve intendersi sottoposto alla tutela delle cose di interesse storico-artistico disciplinate dalla L.1089/39.

I FUNZIONARI INCARICATI :

Dott.ssa Letizia LODI Arch. Costanza FUSCO

*Letizia Lodi Costanza Fusco*

VISTO: IL SOPRINTENDENTE REGG.

Pasquale Bruno Malara